



COMUNE DI SAN TEODORO

PROVINCIA DI SASSARI

Ordinanza N. 27
Data di registrazione 10/05/2024

OGGETTO : MISURE URGENTI ATTE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA 2024

Richiamata la comunicazione trasmessa dal Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale in data 03/05/2024 ed assunta al protocollo generale dell'ente con nota n. 7937 del 03/05/2024;avente oggetto “- Grave situazione di emergenza idrica nel distretto del Posada alimentato con acque del serbatoio di Maccheronis - chiusura utenze extra irrigue che utilizzano l'acqua per usi diversi da quello civile”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11/04/2024 avente oggetto “Dichiarazione stato di calamità naturale a seguito della siccità per mancanza di piogge”;

Premesso che:

- con Deliberazioni n.1 in data 12.01.2024, n. 10 in data 14.02.2024, n.12 in data 27.02.2024 e n.16 del 20.03.2024, il Consorzio Di Bonifica Della Sardegna Centrale- Distretto di Nuoro, preso atto della grave situazione di deficit idrico in varie parti della Regione Sardegna e dello scarso stato di riempimento che, a quelle date, si registrava nell' invaso multisettoriale di Maccheronis sul fiume Posada, , aveva adottato precise disposizioni volte ad un oculato utilizzo in agricoltura delle risorse idriche disponibili nei vari distretti;
- in particolare, con la deliberazione n.16/2024, si era disposto l'assoluto divieto di utilizzo dell'acqua a fini irrigui nel distretto del Posada (alimentato dal serbatoio di Maccheronis): in quest'ultimo distretto veniva comunque assicurato l'utilizzo dell'acqua per gli utilizzi civili e per il benessere animale (nel comparto zootecnico), così come disposto dalla Direzione Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) con nota n. 2907;
- in data 19/03/2024; in attuazione alla sopra richiamata deliberazione n. 16/2024, il Presidente del Consorzio ha emanato apposita ordinanza (la n.4) della quale è stata data ampia diffusione attraverso gli Organi di stampe ed i Media;
- il giorno 28 marzo 2024 si è tenuta, presso il Comune di Torpè, apposita riunione con i rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali interessate (Torpè, Siniscola, Posada, Budoni e San Teodoro) in occasione della quale si sono rilevate le criticità sopra indicate e si sono invitati i partecipanti ad adottare, ciascuno per quanto di competenza, apposite disposizioni volte al contenimento e controllo degli usi idrici, anche attraverso il coinvolgimento delle compagnie barracellari comunali nelle attività di controllo da svolgersi sul territorio, a supporto di quelle svolte dal personale operaio del Consorzio, finalizzate al rispetto delle disposizioni restrittive adottate;
- il giorno 24/04/2024 con Deliberazione n. 28 , il Consorzio Di Bonifica Della Sardegna Centrale- Distretto di Nuoro da atto che :
 - l'utilizzo di dette risorse è tutt'ora limitato al soddisfacimento dei soli utilizzi civili dei centri abitati e per il benessere animale, per cui rimane confermato il divieto assoluto di utilizzo a fini irrigui disposto da questo Consiglio con deliberazione n. 16 in data 20.03.2024;

e contestualmente dispone:

- la progressiva chiusura di tutti i tratti di rete che alimentano le utenze extra-irrigue presenti nel distretto del Posada, garantendo nel contempo l'alimentazione dei potabilizzatori comunali gestiti da Abbanoa, e di condizionare la successiva riapertura degli stessi alla avvenuta presentazione, da parte delle utenze non servite dalle reti idrico-potabili, di apposite richieste per l'utilizzo – ad esclusivi fini civili - della risorsa idrica fornita dal Consorzio, richieste la cui concreta accoglibilità è rimessa alle valutazioni tecniche istruttorie da effettuarsi a cura del Dirigente dell'Area Tecnico-Gestionale ed Agraria dell'Ente.
- Per le acque reflue del depuratore, utilizzate da diverse utenze private e pubbliche presenti sul territorio per l'irrigazione e l'innaffiamento di giardini e parchi, non è stata disposta alcuna limitazione di utilizzo;

Considerata la natura prettamente turistica sulla quale si basa l'economia del Comune di San Teodoro, in considerazione della quale sin dal mese di aprile, in tutto il territorio comunale si verifica un notevole afflusso di presenze e che sono presenti sul territorio Comunale numerose attività produttive, quali autolavaggi, nonché strutture sportive quali campi da golf, che necessitano dell'utilizzo di risorse idriche per poter espletare i servizi offerti;

Considerata altresì la presenza su tutto il territorio Comunale di imprese agricole e zootecniche e la presenza di orti privati atti a soddisfare il fabbisogno alimentare di numerose famiglie;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di non poter limitare l'iniziativa di attività imprenditoriali, agricole, sportive e di privati che tramite l'approvvigionamento idrico esercitano la propria attività imprenditoriale e non, per il soddisfacimento di fabbisogni primari;

Ravvisata la necessità di tutelare le risorse idropotabili disponibili in vista dell'imminente stagione estiva adottando misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a razionalizzare l'uso delle risorse idriche al fine di garantire a tutti i cittadini ed ai vacanzieri il soddisfacimento dei fabbisogni primari per usi alimentari e domestici vietando l'uso delle risorse per altri usi;

Ritenuto, altresì, necessario fare salvi i soli consumi idrici atti al soddisfacimento dei fabbisogni primari per usi alimentari e domestici e quelli atti a garantire l'iniziativa di attività imprenditoriali (quali le attività di autolavaggio), agricole, zootecniche, sportive (campi, da golf) e di privati che tramite l'approvvigionamento idrico esercitano la propria attività imprenditoriale o di soddisfacimento di fabbisogni primari (quali l'irrigazione di orti privati);

Visti:

- gli art. 50 e 54 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

Con decorrenza immediata e fino al termine dell'emergenza idrica:

- il divieto di prelievo ed utilizzo di acqua per usi extradomestici ed in particolare per l'innaffiamento di giardini privati ed il lavaggio di automezzi **su tutto il territorio comunale;**

PRECISANDO E STABILENDO CHE:

Sono esclusi da tale divieto:

- le attività agricole di coltivazione;
- le attività zootecniche per gli usi aziendali finalizzati alla salvaguardia della sanità animale;
- le attività produttive regolarmente autorizzate che necessitano dell'uso di acqua per poter espletare i servizi offerti (autolavaggio);
- le attività sportive che si svolgono all'aperto su prato (campi da golf) che necessitano dell'innaffiamento di tali aree per poter espletare le loro attività;

- i titolari di orti privati che tramite la coltivazione di tali orti soddisfano il fabbisogno alimentare familiare;
- le utenze che utilizzano acque reflue del depuratore per l'irrigazione e l'innaffiamento di giardini e parchi;
- gli eventuali prelievi necessari alla gestione di eventuali emergenze;

AVVERTE

salvo che il fatto non costituisca reato, le violazioni della presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00, come stabilito dall'articolo 7 bis del D.lgs.18.08.2000 n. 267, secondo la procedura di cui alla legge 24 novembre 1981, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle specifiche norme di settore.

DISPONE

Di demandare alla Protezione Civile di San Teodoro ed agli uffici e servizi competenti, l'avvio di tutte le azioni e l'utilizzo di tutti gli strumenti atti a limitare i disservizi connessi all'emergenza in corso;

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- Alla Prefettura;
- Alla Protezione Civile Regionale;
- Alle Forze dell'Ordine operanti nel territorio per gli adempimenti ed i controlli di competenza;
- Al Responsabile della Polizia Locale del Comune di San Teodoro;
- Al Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- Alla Compagnia Barracellare di San Teodoro;
- Al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale;

DISPONE INOLTRE

Che la stessa ordinanza venga:

- pubblicata all'Albo pretorio del Comune;
- pubblicata sul sito internet del Comune;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Sardegna entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Sindaco

DERETTA RITA / Namirial S.p.A./02046570426

Atto firmato Digitalmente